

Nave sequestrata a Brindisi per violazione delle sanzioni UE alla Russia: maxi operazione della Guardia di Finanza

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Bloccate 33mila tonnellate di materiale ferroso proveniente dal Mar Nero: indagini su importatore, armatore ed equipaggio

Un'importante **operazione di controllo economico-finanziario** è stata portata a termine nel porto di Brindisi dalla **Guardia di Finanza** in collaborazione con l'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**, nell'ambito delle attività di contrasto all'elusione delle **sanzioni dell'Unione europea contro la Russia**.

Nei giorni scorsi, i finanziari hanno **sequestrato una nave mercantile** battente bandiera di una **piccola isola dell'Oceania**, giunta nello scalo pugliese dopo aver fatto rotta dalle **acque territoriali russe del Mar Nero**. A bordo, un carico di **33.000 tonnellate di materiale ferroso**, risultato incompatibile con la normativa comunitaria vigente.

Il quadro normativo: cosa prevedono le sanzioni UE

L'operazione si inserisce nel contesto delle misure restrittive adottate dall'Unione europea a seguito dell'**invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa**. In particolare, il **Regolamento UE**

n. 833/2014, insieme alle successive modifiche e integrazioni, stabilisce:

- il **divieto di intrattenere rapporti commerciali** con specifiche aree e porti della Federazione Russa;
- il **blocco dell'importazione di determinate categorie di merci**, tra cui alcune tipologie di prodotti siderurgici;
- l'applicazione di **sanzioni a persone fisiche e giuridiche** inserite in apposite **black list europee**.

Secondo quanto accertato dagli investigatori, il trasporto del materiale ferroso sarebbe avvenuto **aggirando deliberatamente le misure restrittive**, mediante operazioni considerate elusive.

Sequestro convalidato e indagini in corso

Il **sequestro preventivo d'urgenza** della nave e del carico è stato **convalidato dal Giudice per le indagini preliminari di Brindisi** e successivamente **confermato dal Tribunale del Riesame**, rafforzando la solidità dell'impianto investigativo.

Sono attualmente **indagati l'importatore della merce, l'armatore dell'imbarcazione e alcuni membri dell'equipaggio**, con l'accusa di **elusione delle sanzioni economiche dell'Unione europea**. Le indagini proseguono per ricostruire l'intera filiera commerciale e individuare eventuali responsabilità aggiuntive.

Un'azione strategica contro l'elusione delle sanzioni

L'operazione di Brindisi conferma il ruolo centrale della **Guardia di Finanza** nel presidio della **sicurezza economica nazionale ed europea**, soprattutto in una fase geopolitica complessa. Il contrasto alle violazioni delle sanzioni internazionali rappresenta uno strumento fondamentale per garantire l'efficacia delle decisioni assunte dall'Unione europea e per impedire flussi commerciali illeciti a sostegno di economie sottoposte a misure restrittive.

Un intervento che ribadisce come i **porti italiani** restino sotto stretta sorveglianza e come i controlli su merci e rotte marittime siano sempre più sofisticati e mirati.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/nave-sequestrata-a-brindisi-per-violazione-delle-sanzioni-ue-alla-russia-maxi-operazione-della-guardia-di-finanza/150552>